

La certificazione: incombenza o opportunità?

Anna Boggio e Giovanni Roberi



Rischi sottesi alla certificazione

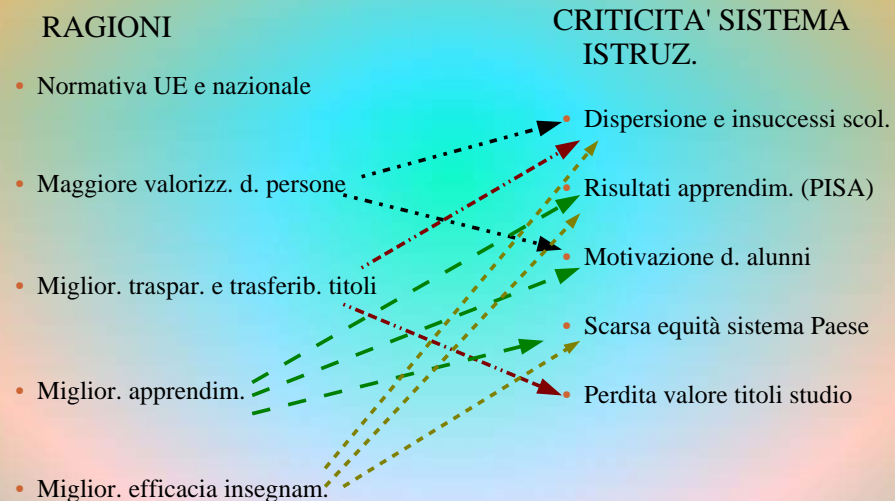
- Banalizzazione
- Burocratizzazione dell'adempimento
- non chiara distinzione fra valutazione d. apprendimenti e certificazione d. competenze
- non adeguato approfondimento significato obbligo istruzione
- quale utilizzo interno della certificazione?
 - Consiglio di classe
 - studente (è coinvolto?)

Interrogativi di fondo

- A cosa serve la **certificazione**?
- Perché ragionare in termini di **competenze**?
- Cosa significa esattamente **obbligo di istruzione**?

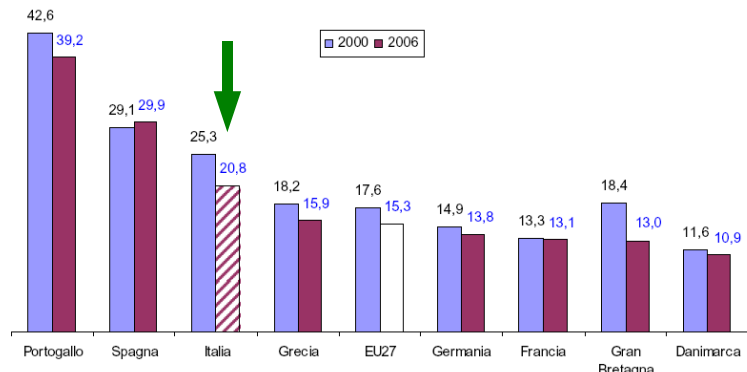


Ragioni a supporto d. competenze e certificazione



Dispersione e insuccessi 1/2

Graf.1- Percentuale di 18-24enni con la sola licenza media e non più in formazione (*early school leavers*)* - Confronti internazionali - Anni 2000 e 2006

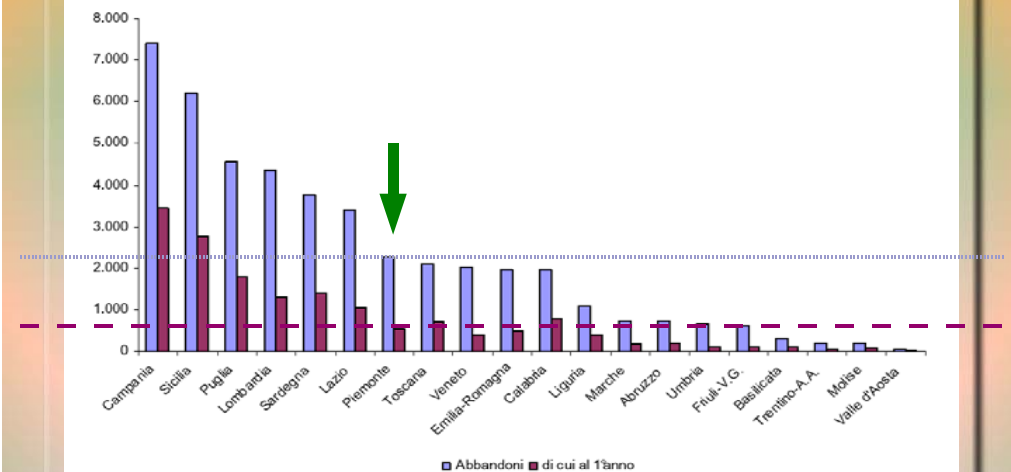


(*) L'indicatore fa riferimento alla quota di giovani (18-24enni) che hanno conseguito un titolo di studio al massimo ISCED 2 (scuola secondaria di primo grado) e che non partecipano ad attività di educazione/formazione.

Fonte: "Progress towards the Lisbon objectives in education and training" Indicators and benchmarks 2007

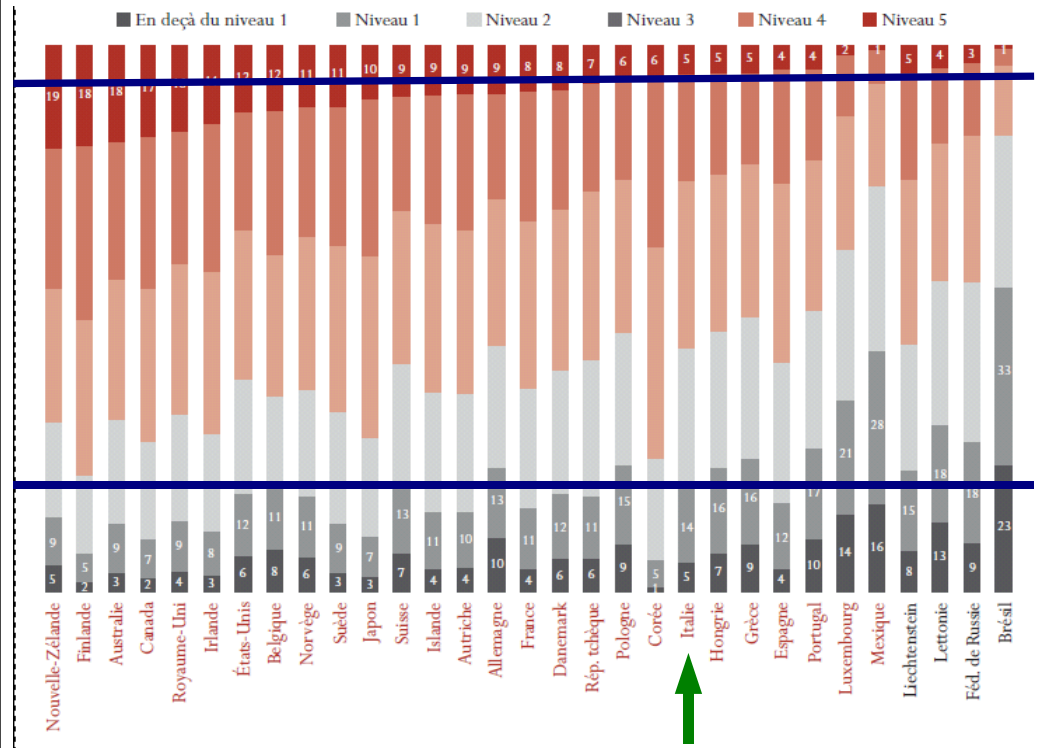
Dispersione e insuccessi 2/2

Graf. 5 - Totale degli studenti che hanno abbandonato gli studi per regione e l'anno di corso - Scuola Secondaria di II grado - AS. 2006/07



Risultati di apprendimento

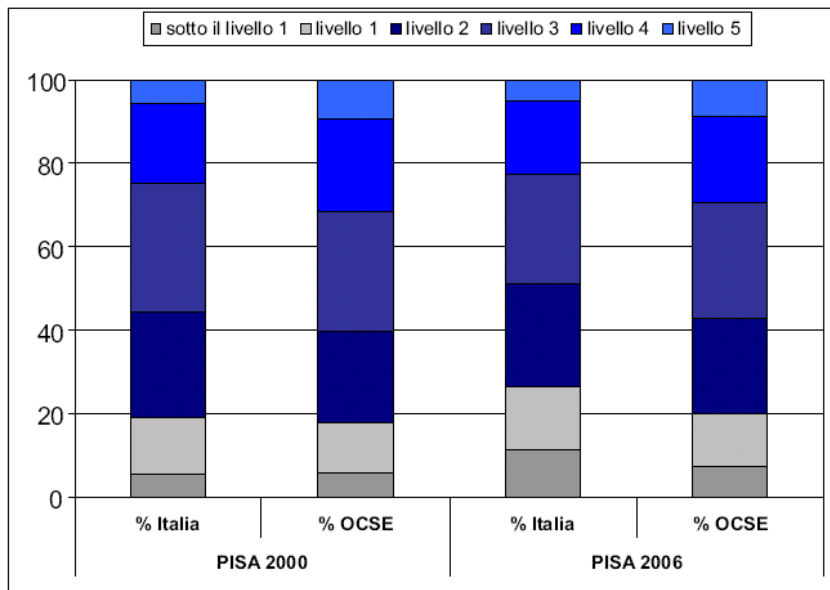
Le varie materie possono rovinarti la media!



Source : Base de données PISA de l'OCDE, 2001, tableau 4.2.

Figura 8.4. Percentuale di studenti a ciascun livello della scala complessiva di literacy in lettura in PISA 2000 e in PISA 2006

FONTE: base dati OCSE PISA 2006/INVALSI



| | | | |
|------------------|---|--|--|
| Livello 3 | Localizzare singole informazioni, ciascuna delle quali potrebbe dover soddisfare molteplici criteri, e, in alcuni casi, riconoscere il rapporto che le lega. Orientarsi fra informazioni fra loro contrapposte. | Integrare diverse parti del testo al fine di identificare l'idea chiave, di comprendere una relazione o di interpretare il significato di una parola o di una proposizione. Confrontare, contrapporre o classificare tenendo conto di molteplici criteri. Orientarsi fra informazioni fra loro contrapposte. | Stabilire legami o paragoni, fornire spiegazioni su un aspetto di un testo o valutarlo. Dimostrare una comprensione dettagliata del testo in relazione a nozioni familiari o che hanno a che fare con la vita quotidiana, oppure attingendo a nozioni meno comuni. |
| Livello 2 | Localizzare informazioni, ciascuna delle quali potrebbe dover soddisfare molteplici criteri. Orientarsi fra informazioni fra loro contrapposte. | Individuare l'idea chiave del testo, comprendere relazioni, creare o applicare semplici categorie oppure interpretare il significato di una parte limitata del testo nei casi in cui le informazioni non siano evidenti e siano necessarie semplici deduzioni. | Stabilire legami o paragoni fra il testo e nozioni di origine extratestuale oppure spiegare un aspetto del testo attingendo alla propria esperienza o alle proprie opinioni personali. |
| Livello 1 | Localizzare una o più informazioni indipendenti ed espresse in modo esplicito, ciascuna delle quali soddisfa un unico criterio, in presenza di informazioni concorrenti deboli o in loro assenza. | Riconoscere l'idea chiave, o l'intenzione dell'autore, in un testo riguardante un argomento familiare nei casi in cui le informazioni necessarie siano evidenti. | Stabilire un semplice legame fra informazioni presenti nel testo e nozioni comuni legate alla vita quotidiana. |

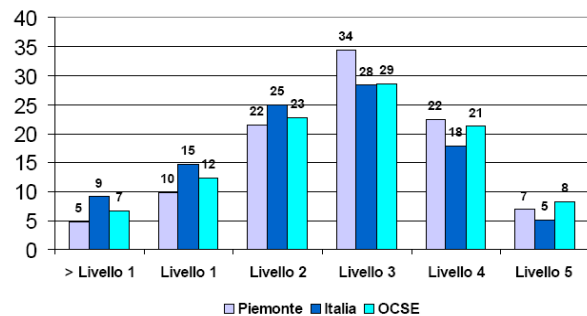
Testi continui: Utilizzare, laddove siano presenti, strutture testuali convenzionali e ricostruire connessioni logiche esplicite ed implicite, come relazioni di causa-effetto, presenti in diverse proposizioni o paragrafi al fine di localizzare, interpretare, o valutare informazioni.

Testi non continui: Esaminare una rappresentazione grafica alla luce di un'altra rappresentazione o di un altro documento, magari presentato in forma differente.

Testi continui: Utilizzare le ridondanze testuali, i titoli dei paragrafi o le principali convenzioni grafiche per formarsi un'opinione riguardo all'idea chiave di un testo oppure per localizzare informazioni espresse in modo esplicito in una parte limitata del testo.

Testi non continui: Concentrarsi su singole informazioni indipendenti, solitamente raccolte in un'unica semplice rappresentazione grafica – ad esempio una mappa schematica o un grafico lineare o a barre che presenti poche informazioni espresse in modo diretto – e nella quale il testo sia costituito solo da poche parole o frasi.

Figura 3.1 - Distribuzione percentuale degli studenti per livelli di competenza in lettura in Piemonte, in Italia e nella media OCSE

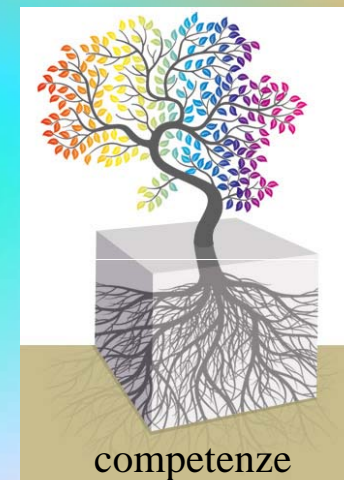


Fonte: Base dati PISA/OCSE - elaborazioni IRES Piemonte, 2005

Risultati di apprendimento

- Criticità:

- apprendim. poco significativi e effimeri
- conoscenze ...
 - che non entrano a far parte del bagaglio culturale personale
 - che non consentono di superare misconcetti/stereotipi
 - poco spendibili/applicabili/utili alle persone



Motivazione alunni

- Pisa 2000

- in 20 Paesi su 28 oltre ¼ degli studenti dichiara che la scuola è un posto dove va contro voglia
- in B, CA, HU, Italia, USA, la percentuale oscilla tra 35-42%

• *Invalsi, Risultati internazionali dell'indagine OCSE/PISA 2000*



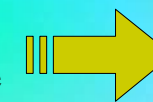
- Pisa 2003

- quasi ¼ dei 15enni esprime pareri negativi riguardo al senso di appartenenza alla scuola
- 1 studente su 5 dichiara di essere stato assente, di essere arrivato in ritardo o di aver saltato alcune lezioni

• *OCSE, Uno sguardo sull'educazione: indicatori 2004*

Scarsa equità del sistema Paese 1/2

- In Italia la % di varianza totale di risultati spiegata d. varianza fra scuole è del 52,1%; media OCSE 33%
- L'indice socio-economico-culturale (ESCS) d. studenti e d. scuole in Italia è 27,6%; media OCSE 20,5%
- In Italia l'incidenza del tipo di scuole sui risultati è 26,4%; media OCSE 17,8%



- Differenze fra scuole, tipologie e territori

Invalsi, Rapporto nazionale PISA 2006, Armando, 2008

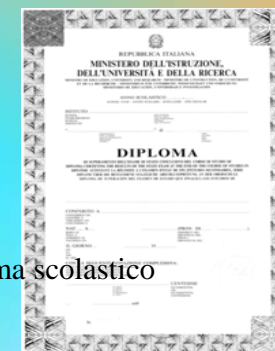
Scarsa equità del sistema Paese 2/2

- L'obbligo di istruzione fissando *outcome* minimi
 - competenze d. assi culturali
 - competenze chiave di cittadinanza
- migliora l'equità:
 - dà a tutti base comune cittadinanza (strumenti cognitivi, culturali e di saper fare) per affrontare sfida complessità e entrare a pieno titolo n. vita attiva



Perdita valore titoli di studio 1/2

- Titoli attestano:
 - regolarità percorso studi
 - aderenza del percorso individuale agli ordinamenti e indirizzi studio
 - durata
 - materie studio
 - valore legale
 - valutaz. secondo canoni interni sistema scolastico
- Punti di debolezza:
 - spendibilità e riconoscim. sociale
 - non attestano ciò che le persone sono in grado di realizzare/padronanza
 - potenzialità/valore aggiunto che le persone possono dare ad un'organizzazione



Perdita valore titoli di studio 2/2

– La certificazione:

- certifica formalmente, secondo un modello *standard* e in modo comprensibile a tutti (*certus facere*) ciò che la persona:
 - conosce
 - capisce
 - è in grado di realizzare

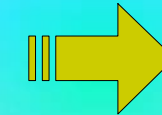
- **risultati d. apprendimento**

| COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI ¹⁰⁰ | |
|---|---------|
| Asse dei linguaggi | LIVELLI |
| Lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi | |
| Lingua straniera <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la lingua (1)¹⁰¹ per i principali scopi comunicativi ed operativi | |
| Altri linguaggi <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • utilizzare e produrre testi multimediali | |
| Asse matematico <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. • confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico | |
| Asse scientifico-tecnologico <ul style="list-style-type: none"> • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscerne nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • essere consapevole della potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate | |
| Asse storico-sociale <ul style="list-style-type: none"> • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • colmare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio | |

Risultati d. apprendimento 1/2

- risultati di apprendimento **attesi e raggiunti**

- conoscenze
- abilità/capacità
- competenze



– Obbligo:

- per chi eroga il servizio
- per chi usufruisce d. servizio

- di raggiungere uno **standard**, soglia, livello min. apprend.

- garantire ... i **livelli essenziali di apprendimento...** che tutti gli studenti devono acquisire n. percorso d' istruz. obbligatorio



Risultati d. apprendimento 2/2

Quali *standard* e quale finalità?

– A posteriori

- esami di Stato
- prove periodiche SNV
- livelli di *outcome*



– A priori

- programmi prescrittivi *ante* autonomia

Unitarietà del sistema di educazione nazionale